

VOLLEY A1

Il brasiliano ex Vibo firma un triennale. Quasi certo anche un rinnovamento tra i centrali trentini

Itas, è Raphael l'alzatore del dopo Grbic

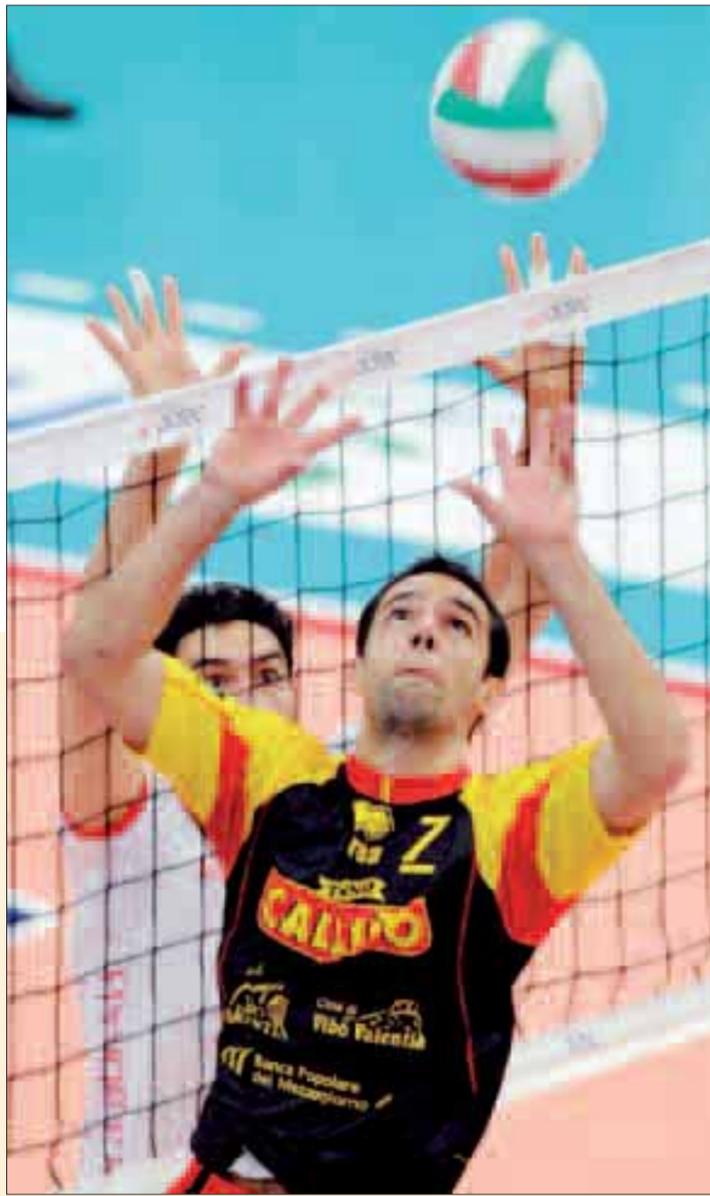
ANDREA COBBE

TRENTO - La velocità di azione è indubbiamente quella propria di chi aveva già definito da tempo i dettagli dell'operazione e ricordano da vicino quanto accadde due anni or sono, quando, più o meno in questo periodo, la Trentino Volley si trovò a dover rimpiazzare Marco Meoni. Anche questa volta la società ha annunciato il nome del suo sostituto, ovvero il brasiliano Raphael Vieira de Oliveira, a due soli giorni di distanza dall'addio di Nikola Grbic. Sull'ex palleggiatore della Tonno Callipo Vibo Valentia, si erano concentrate le attenzioni di molti club blasonati, non ultima la Dynamo Mosca desiderosa di riscatto dopo aver perduto la finale scudetto, ma la velocità con la quale si è mosso Beppe Cormio ha permesso all'Itas Diatec di spuntarla sulla concorrenza e colmare a tempo di record il vuoto che si era creato nell'organico. La società campione d'Europa non ha dato nemmeno il tempo ai tifosi di costruire le prime ipotesi, che ha ufficializzato il nome del nuovo arrivato. Meritano particolare attenzione, nell'annuncio diramato ieri, due aspetti. Il primo è la durata del contratto, visto che tre stagioni sono un periodo importante ed impegnativo, persino superiore a quello che aveva vincolato gli stessi Meoni e Grbic (biennale per entrambi), un particolare che chiarisce quanto la Trentino Volley creda in questo atleta nuovo alle grandi platee. Il secondo riguarda le caratteristiche tecniche di Raphael, che appartiene ad un modello di alzatore molto diverso da quello incarnato ai massimi livelli da Grbic. Si ritorna, in pratica, ad un palleggiatore veloce, che predilige il gioco al centro e che

QUARTI CON VIBO

Tanti anni in Brasile poi Russia e Italia

Raphael Vieira De Oliveira è nato a S. José del Rei (Brasile) il 14 luglio '79
Ruolo
 palleggiatore alto 190 cm
La carriera
 dal '94 al '99 al Bunge Barão in Brasile, dal '99 al 2001 al Banesp San Paolo (Brasile), dal 2001 al 2005 all'Ulbra San Paolo (Brasile), nel 2005-06 alla Dinamo Kazan (Russia), dal 2006 alla stagione di A1 appena chiusa con la conquista dei quarti playoff nella Tonno Callipo Vibo Valentia, eliminata dall'Itas
Nazionale del Brasile
 8 presenze nella Seleccion e nel 1998 è vice campione del mondo Juniores



spinge molto il pallone in banda, ma che sa anche gestire bene le ricezioni staccate da rete, una caratteristica fondamentale per un sestetto come quello trentino, che in seconda linea paga quasi sempre dazio agli avversari (nella stagione appena conclusa solo Montichiari ha fatto peggio, stando alle statistiche di Lega). Considerando che in questo ruolo i tempi di maturazione sono più lenti che in altri, Raphael, con i suoi 30 anni, può essere considerato un atleta emergente. Le sue qualità le abbiamo toccate con mano in occasione delle tre gare dei quarti di finale dei playoff, quando le sue combinazioni al centro con Paolo Cozzi e i suoi assist per

Diaz e Contreras hanno fatto impazzire il muro trentino. Il suo approdo all'ombra del Bondone esclude automaticamente la possibilità di vedere un centrale straniero alla corte di Stoytchev e apre dunque ad un profondo rinnovamento del reparto, che avrà bisogno di almeno un giocatore italiano di peso al posto di Riad. E forse anche di un secondo qualora Piscope cambi maglia. «Sono molto contento di poter approdare in una squadra importante e prestigiosa come quella di Trento - ha dichiarato il giocatore brasiliano -. La Trentino Volley è il club migliore per cui potessi firmare; è un'occasione importantissima per la mia carriera e garantisco fin da ora agli splendidi tifosi gialloblu che darò tutto me stesso per far sì che questa società ottenga ancora grandi risultati». Durante l'estate Rapahel giocherà con la maglia del Brasile e quindi avrà modo di migliorare, ma soprattutto di trovare l'intesa con Vissotto, con il quale da settembre darà vita ad una diagonale tutta verdeoro in maglia Itas Diatec. Importante anche sottolineare che, non essendo europeo, Rapahel potrà raggiungere i nuovi compagni in anticipo rispetto agli atleti che saranno impegnati nel torneo continentale con le proprie nazionali fino a metà settembre. L'ex regista della Tonno Callipo con-

ta otto presenze con la maglia della nazionale brasiliana, con la quale nel 1998 è diventato vice campione del mondo juniores. Cresciuto pallavolisticamente nel Bunge Barão, in carriera vanta anche un successo nella Superliga brasiliana (nel 2003 con l'Ulbra, in squadra con Riad), una Coppa di Russia, conquistata nel 2006 quando difese i colori della Dinamo Kazan, e la vittoria di un campionato di serie A2 italiano con Vibo Valentia nel 2008. Sarà il quinto palleggiatore titolare della storia della Trentino Volley, dopo Ushakov, Tofoli, Meoni e Grbic, ma anche il quinto atleta brasiliano dopo Heller, Nascimento, Riad e Vissotto.

SPORTFLASH

Arco, Lorenzo Giori d'oro Bene anche Jessica Tomasi

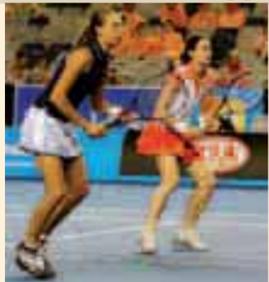
● SOFIA (Bulgaria) - Altre tre medaglie per gli azzurri nella giornata di chiusura delle finali individuali nella 2ª prova dell'European Grand Prix a Sofia. Nell'arco olimpico il roveretano della Kappa Kosmos Lorenzo Giori vince l'oro battendo in finale il malese Mohd Zulkifli Tahil 110-108, dopo aver superato in semifinale lo spagnolo Elias Cuesta 111-104. Bronzo per l'armeno Petrosyan Arshak. Sempre nell'olimpico bronzo alla trentina Jessica Tomasi dopo il ritiro della polacca Marcinkiewicz. La Tomasi era stata battuta in semifinale dalla polacca Natalia Lesniak 97-98. L'oro alla russa Boroday.

● Cricket vincente

TRENTO- Miglior esordio casalingo non poteva esserci per il Trentino Cricket che si è imposto in maniera netta e convincente domenica scorsa sull'ovale delle Ghaie contro i toscani del Maremma, cogliendo il primo successo nel campionato di serie A. Sette giorni dopo la sconfitta con i campioni del Pianoro, la formazione trentina si è quindi prontamente riscattata. La velocità al lancio di capitano Alaud, ben sostenuto dal giovane Fida, ha impresso da subito una direzione precisa al match. La vittoria ha restituito fiducia e morale ad Trentino atteso ora contro l'ambiziosa compagine del Bologna che sarà di scena alle Ghaie oggi alle ore 12). Classifica: Pianoro p. 39; Capannelle Roma 23; Trentino 22; Bologna 2; Maremma 1.

TENNIS

Nono titolo in doppio



Mara Santangelo trionfa a Strasburgo

● STRASBURGO (Francia) - La trentina Mara Santangelo ha vinto il titolo del doppio agli «Internationaux de Strasbourg», torneo da 220mila dollari di montepremi sui campi in terra battuta: in finale l'azzurra e la francese Nathalie Dechy, seconde favorite del seeding, hanno liquidato per 6-0 6-1, in 49 minuti di gioco, le francesi Claire Feuerstein e Stephanie Foretz. Per Mara si tratta del nono trofeo di doppio della carriera (il più prestigioso è quello del Roland Garros 2007 vinto in coppia con l'australiana Alicia Molik), il terzo in questa stagione dopo quelli conquistati sul cemento di Auckland e sulla terra di Monterrey (Messico) sempre con Dechy. Nel 1° turno del Roland Garros Mara affronterà la qualificata croata Martić.

Formula 1 | Oggi pole ancora a Button ma Raikkonen è secondo, Hamilton ultimo

Monaco, sussulto Ferrari

MONTE CARLO (Monaco) - Dopo la giornata di sosta, dedicata alle trattative tra Fia e Fota per trovare un accordo sui regolamenti 2010 sullo yacht di Briatore, a Monte Carlo tornano a rombare i motori delle monoposto che ad ora di pranzo si sono sfidate per la pole position sulla griglia di partenza. Il più veloce è stato ancora una volta Jenson Button che partirà quindi dalla posizione al palo nel GP di Monaco, sesto appuntamento del Mondiale 2009. Il leader della classifica piloti ha fermato le lancette del cronometro su 1'14"902. Ma la grande sorpresa è che al suo fianco partirà Kimi Raikkonen che riporta quindi la Ferrari in prima fila, risultando più lento del poleman di soli 25 millesimi. Una prestazione davvero ottima quella del campione del mondo 2007 che cancella così l'eliminazione alla Q1 a Barcellona. Un secondo posto che vale quasi quanto la pole visto che il ferrarista, oggi, al via potrà contare sul «boost» in più del KERS che invece non ha a disposizione Button. È prevedibile, quindi, una bella lotta tra i due prima della staccata della St. Devote, sperando che non ci siano incidenti. Sul toboga monegasco l'ingresso della «safety car» è da mettere nel conto. In seconda fila partirà la seconda BGP, quella di Rubens



Il ferrarista Raikkonen, dopo le felici prove di ieri, con i piloti della Brawn

Barrichello e la Red Bull di Sebastian Vettel. In terza fila, con il quinto tempo scatterà Felipe Massa con l'altra F60. Anche per il pilota paulista vale il discorso fatto per il compagno di team. Il KERS, in partenza, potrebbe dargli un vantaggio su chi lo precede. Emozionante è stata la Q3 che ha deciso le prime cinque file della griglia, non da meno è stata la Q1 che ha visto cinque esclusi eccellenti. Primo tra tutti Lewis Hamilton. Il campione del mondo della McLaren ha picchiato contro le barriere dopo una decima di minuti, strappando anche una sospensione e per lui, oggi, ci sarà una partenza da ultimo: dovrà sostituire la scatola del cambio sulla sua McLaren-Mercedes e, come da

regolamento, sarà penalizzato; dopo aver commesso l'errore c'era stato l'intervento meccanico per evitare rischi in gara. Male anche BMW Sauber e Toyota. Le monoposto elvetico-bavaresi pur notevolmente rinnovate nell'aerodinamica e senza il KERS sono in retrovia con Heidfeld 17° davanti a Robert Kubica. In fondo anche le Toyota con Timo Glock e Jarno Trulli, 19°. «È bello tornare in prima fila, ora speriamo anche di poter combattere per la vittoria»: Raikkonen riporta la Ferrari in alto. «La macchina non è andata affatto male». Si deve accontentare della terza fila Felipe Massa: «Questa è un'altra prova che la macchina cresce, siamo lì in lotta per le posizioni più importanti».

Così al via a Monaco

Diretta TV: ore 14.00 Rai 1 e Sky Sport 2

1	Jenson Button Brawn Gp	1ª FILA	2	Kimi Raikkonen Ferrari
3	Rubens Barrichello Brawn Gp	2ª FILA	4	Sebastian Vettel Red Bull
5	Felipe Massa Ferrari	3ª FILA	6	Nico Rosberg Williams
7	Heikki Kovalainen McLaren	4ª FILA	8	Mark Webber Red Bull
9	Fernando Alonso Renault	5ª FILA	10	Kazuki Nakajima Williams
11	Sebastien Buemi Toro Rosso	6ª FILA	12	Nelson Piquet Jr. Renault
13	Giancarlo Fisichella Force India	7ª FILA	14	Sebastien Bourdais Toro Rosso
15	Adrian Sutil Force India	8ª FILA	16	Nick Heidfeld Bmw-Sauber
17	Robert Kubica Bmw-Sauber	9ª FILA	18	Jarno Trulli Toyota
19	Timo Glock Toyota	10ª FILA	20	Lewis Hamilton McLaren